Gilda Cerri in azione per il Team Crema

A2 rosa C'è ancora Cerri per il Team

La pivot lodigiana rinnova per la quattoricesima stagione Conferma importante sotto canestro per le biancoblù

CREMA Un altro tassello importante per il Basket Team Crema è la riconferma della vice capitana Gilda Cerri, alla sua quattordicesima stagione in maglia biancoblù di cui è leader in campo e in spogliatoio, in un gruppo che nutre grandi ambizioni per il prossimo campionato: «Sono molto contenta di poter continuare a far parte del progetto che la Società sta portando avanti con un gruppo fantastico» sono le parole della pivot lodigiana. «Non vedo l'ora di iniziare gli allenamenti e di poter dare il mio contributo per raggiungerli».

Una vita davvero in biancoblù, da quando è arrivata sedicenne portata dall'allora GM

Italo Brunello, lodigiano come lei, piena di trionfi ma anche di momenti difficili: «I ricordi più belli sono stati sicuramente la promozione dalla B e le due coppe Italia, il momento più difficile la stagione 10/11, arrivavo super carica dopo aver giocato l'europeo Under 20 ma purtroppo appena prima di iniziare il campionato mi sono rotta il crociato del ginocchio sinistro, sono rimasta fuori praticamente tutta la stagione e non ho potuto aiutare la squadra in un anno molto complicato concluso poi con la retrocessione».

Dieci anni dopo c'è la possibilità di fare un campionato di vertice, viste le conferme già arrivate e i nuovi arrivi di Gatti

e Nori: «La nuova squadra è molto competitiva e sono felice di farne parte. Abbiamo obbiettivi importanti e sarà bello giocare insieme per raggiungerli. Quest'anno conosciamo già l'allenatore quindi saremo più avvantaggiate. Sono molto contenta per il ritorno di Alice. La conosciamo già e questo aiuta, durante l'anno in serie A1 è migliorata ancora di più. Non vedo l'ora tornare a giocare con lei. Giulia è una giocatrice di altra categoria; io ho anche già giocato con lei un anno nelle giovanili del Geas. Mi sono trovata bene avendola da vice coach ma penso che la sua esperienza in campo ci possa far fare il definito salto di qualità».**TG**